



CITTA' DI GIAVENO
Città Metropolitana di Torino

Protocollo comunale n.8932 del 29/03/2023

ORGANO TECNICO DEL COMUNE DI GIAVENO
AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

**SOC. DOMUSFAUSTA S.R.L. PIANO DI RECUPERO DI LIBERA INIZIATIVA A GIAVENO, BORGATA
GIACONE (AREE MC.12.2 - P C12 – ATA DEL P.R.G.C. VIGENTE)
PRATICA EDILIZIA N.353/2021.**

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.,
ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e relativo Allegato I**

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS
SEDUTA DEL 29/03/2023

In data 29/03/2023 alle ore 15.00, presso la sala riunioni del Servizio Urbanistica del Comune di Giaveno, in via Francesco Marchini n°2, piano primo, si è riunito l'Organo Tecnico Comunale composto dai membri designati con delibera di Giunta Comunale n°50 del 08/03/2019 nel modo seguente:

- a) il Responsabile del Servizio Urbanistica, con funzione di Presidente, in possesso di competenze tecnico scientifiche in materia di Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Tutela paesaggistica;
- b) il Responsabile del Servizio Ambiente in possesso di competenze in materia Ambientale;
- c) un funzionario dell'Area Tecnica in possesso di competenze scientifiche all'uopo delegato dal Responsabile dell'Area Tecnica

nelle persone dei signori:

- arch. Tiziana Perino Duca, Responsabile del Servizio Urbanistica che assume la funzione di presidente
- arch. Silvia Antonielli, Responsabile del Servizio Ambiente
- arch. Paolo Caligaris, Responsabile dell'Area Tecnica

al fine di esprimere il parere di competenza ai sensi dell'art.15, comma 1, del D.Lgs.152/2006 in merito alla proposta (pratica edilizia n°353/2021) di in merito al Piano di Recupero di libera iniziativa a Giaveno, borgata Giacone (aree mc.12.2 - p c12 – ata del P.R.G.C. vigente)

Le funzioni di segretario sono svolte dall'arch. Caligaris Paolo.

In apertura dei lavori il Presidente dell'Organo Tecnico ricorda che:

- ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorità proponente/procedente è identificata nel soggetto che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano (Comune di Giaveno) e ai sensi dello stesso articolo e della D.G.R. n. 25-2977/2016, l'autorità competente per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. è identificata nell'Amministrazione cui compete l'approvazione del piano (Comune di Giaveno) e tale funzione può essere assicurata tramite il proprio Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998;
- il comune di Giaveno si è dotato di Organo Tecnico Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n° 90 del 13.05.2002 in adempimento a quanto disposto dalla L.R. 40/98 come modificato deliberazione di Giunta Comunale n°50 del 08/03/2019;
- l'Ufficio Deposito progetti è individuato presso l'Area Tecnica Servizio Urbanistica con le funzioni già definite nella D.G.C. n°90 del 13.05.2002.

Viste le norme relative alla procedura di VAS:

- la L.R. 14/12/1998 n.40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente alla compatibilità dei piani e programmi;
- il D.lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e, in particolare, la parte seconda, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001;
- la D.G.R. n.21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto "Valutazione Ambientale Strategica - Approvazione del documento tecnico di indirizzo Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale";
- la D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 che ha per oggetto "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo)"
- la L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.63 del 20/12/2022, ha avviato l'iter di approvazione della proposta (pratica edilizia n°353/2021) di Piano di Recupero di libera iniziativa ai sensi degli artt. 40 e 43 della L.R. 5 dicembre 1977, n°56 e s.m.i. il cui progetto prevede interventi di ristrutturazione dei fabbricati esistenti all'interno della proprietà suddetta al fine di trasformare i fabbricati esistenti in appartamenti residenziali attraverso operazioni edilizie di demolizione e ricostruzione con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico.
- Il progetto di P. di R. è stato presentato a firma del seguente raggruppamento temporaneo:
 - geom. Giorgio Gillio, c.f.: GLL GRG 62M30 A518S, con sede in Giaveno, via Maria Ausiliatrice n°40, iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Torino, con il n°5761;
 - architetto Stefano Martoglio, c.f. MRTSFN87B03E020E, con sede in Giaveno via Scaletta 21 iscritto all'ordine degli architetti di Torino e Provincia con il n°9168;
- ai sensi dell'art.41 bis c.6 e art.40 c.7 della L.R.56/77 e s.m.i. il suddetto piano rientra tra gli interventi per cui è previsto che l'autorità competente valuti se detto progetto produca impatti significativi sull'ambiente, attraverso una verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) da svolgersi secondo le modalità dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- il progetto di Piano di Recupero comprende specifico documento tecnico, redatto ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e relativo allegato, per l'avvio della necessaria fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S.

Visto l'art.41bis comma 6 della L.R. 56/77 che recita "6. Per il procedimento di formazione del piano di recupero si applica l'articolo 40 omissis ...";

Visto l'art.40 c.7 ("7. Sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS esclusivamente i piani particolareggiati attuativi di PRG che non sono già stati sottoposti a VAS o ad analisi di compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione). Non sono sottoposti a VAS o a verifica i piani particolareggiati che non comportano variante quando lo strumento sovraordinato, in sede di VAS o di analisi di compatibilità ambientale ai sensi della l.r. 40/1998, ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste").

Il P.R.G.C. vigente (strumento sovraordinato) è già stato sottoposto a VAS per l'ottenimento dell'approvazione regionale e per le sue successive varianti parziali 1 e 2; tuttavia, la proposta di Piano di Recupero in argomento, non essendo espressamente previsto nel P.R.G.C. vigente, rientra tra gli interventi per cui è previsto che l'autorità competente valuti suddetto progetto produca impatti significativi sull'ambiente, attraverso una verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in base alla direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001, recepita a livello nazionale dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i. che, all'art.6 specifica i piani da sottoporre a VAS e, all'art. 12 stabilisce le modalità di Verifica di Assoggettabilità alla VAS.

Preso atto che la Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)” ha previsto procedimenti integrati con adempimenti VAS per l’approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi (SUE).

I.1. Procedimento integrato per l’approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi di cui all’art. 32: Piani particolareggiati (approvati ai sensi dell’art. 40 L.R. 56/1977) o altri SUE approvati con il medesimo procedimento: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione “in maniera contestuale”

La Giunta comunale adotta il piano particolareggiato (PP), comprensivo del documento tecnico per la fase di verifica VAS (DGC)			
Il Comune			
pubblica ed espone in pubblica visione il progetto di piano per 30+30 gg per osservazioni	trasmette la documentazione ai soggetti competenti in materia ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 gg dalla data del ricevimento		
L'autorità comunale competente per la VAS emette il provvedimento di verifica entro il termine massimo di 90 gg dall'invio del materiale ai soggetti con competenza ambientale; in caso di necessità di avvio della fase di valutazione utilizza gli elementi forniti dai soggetti con competenza ambientale consultati per svolgere la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale. Il provvedimento è reso pubblico sul sito informatico del Comune (art 12, c 5, d.lgs. 152/2006)			
NO VALUTAZIONE	SI VALUTAZIONE		
Eventuale messa a punto degli elaborati	Il Comune predispose il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica e modifica, se del caso, gli elaborati del PP		
La Giunta comunale controdeduce alle osservazioni, dà atto di aver recepito le eventuali prescrizioni formulate con il provvedimento di verifica e approva il PP con propria deliberazione (DGC)	La Giunta comunale adotta il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica e gli elaborati del PP modificati (DGC)		
Il PP assume efficacia con la pubblicazione sul BUR della deliberazione di approvazione	Il Comune		
Il PP è pubblicato sul sito informatico del Comune	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;"> pubblica il PP, il RA e la sintesi non tecnica per 60 gg per le osservazioni ai fini della procedura di VAS (termine fissato dal Dlgs. 152/2006), nonché ai fini urbanistici nel caso vi siano state modifiche sostanziali degli elaborati </td> <td style="width: 50%;"> comunica l'avvenuta pubblicazione e le modalità di accesso ai documenti (PP, RA e sintesi non tecnica) ai soggetti competenti in materia ambientale, che entro 60 gg esprimono il parere di competenza (termine fissato dal Dlgs. 152/2006) </td> </tr> </table>	pubblica il PP, il RA e la sintesi non tecnica per 60 gg per le osservazioni ai fini della procedura di VAS (termine fissato dal Dlgs. 152/2006), nonché ai fini urbanistici nel caso vi siano state modifiche sostanziali degli elaborati	comunica l'avvenuta pubblicazione e le modalità di accesso ai documenti (PP, RA e sintesi non tecnica) ai soggetti competenti in materia ambientale, che entro 60 gg esprimono il parere di competenza (termine fissato dal Dlgs. 152/2006)
pubblica il PP, il RA e la sintesi non tecnica per 60 gg per le osservazioni ai fini della procedura di VAS (termine fissato dal Dlgs. 152/2006), nonché ai fini urbanistici nel caso vi siano state modifiche sostanziali degli elaborati	comunica l'avvenuta pubblicazione e le modalità di accesso ai documenti (PP, RA e sintesi non tecnica) ai soggetti competenti in materia ambientale, che entro 60 gg esprimono il parere di competenza (termine fissato dal Dlgs. 152/2006)		
NOTA BENE: nel caso in cui a seguito del provvedimento di verifica sia necessario modificare gli elaborati in modo sostanziale, il Comune deve valutare la necessità di provvedere ad una nuova fase di pubblicazione	L'autorità comunale competente per la VAS emette il parere motivato entro 90 gg dal termine delle consultazioni		
	Il Comune, procede alla revisione del piano, anche ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs. 152/2006, e predispose gli elaborati per l'approvazione, comprensivi della dichiarazione di sintesi e del piano di monitoraggio		
	La Giunta comunale controdeduce alle osservazioni, dà atto di aver tenuto conto del parere motivato e approva il PP con propria deliberazione (DGC)		
	Il PP assume efficacia con la pubblicazione sul BUR della deliberazione di approvazione		
	Il PP è pubblicato sul sito informatico del Comune, unitamente al parere motivato, alla dichiarazione di sintesi e al piano di monitoraggio		

Riscontrato che con D.C.C. n.63 del 20/12/2022 si è adottata sia la proposta di Piano di Recupero sia il Documento Tecnico per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. per procedimento ambientale integrato “in maniera contestuale”, in cui il Comune espleta la fase di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. contestualmente alla fase di pubblicazione, a seguito dell'adozione del Piano stesso, ai sensi della Giunta Regionale Piemonte 29 febbraio 2016, n. 25-2977 “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56

(Tutela ed uso del suolo)", incaricando l'Organo Tecnico Comunale, come già istituito ai sensi di legge, di valutare l'esclusione o meno della proposta di SUE dalla procedura di VAS, prendendo atto dei pareri espressi dagli enti competenti, dallo stesso individuati e consultati.

Preso atto che sono stati individuati e consultati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale individuati dall'O.T.C. come già istituito, per l'espletamento delle attività necessarie per la verifica di assoggettabilità a VAS:

- CITTA' METROPOLITANA Dipartimento Ambiente e Vigilanza C.so Inghilterra n.7 - 10138 TORINO (PEC: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)
- ARPA PIEMONTE Via Pio II n.9 - 10135 TORINO (PEC: protocollo@pec.arpa.piemonte.it)
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO (PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it)
- SMAT Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Corso XI Febbraio, 14 10152 TORINO info@smatorino.postecert.it

dei quali hanno fornito i loro pareri nei seguenti momenti, solamente:

- in data 23/02/2023 pr.5443 CITTA' METROPOLITANA Dipartimento Ambiente e Vigilanza
- in data 20/02/2023 pr.5023 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Inoltre, per l'avvio della necessaria fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S., gli elaborati tecnici del predetto piano di recupero, comprensivo dello specifico documento tecnico, redatto ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e relativo allegato, sono stati pubblicati sul sito informatico per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione (dal 18/01/2023 al 17/02/2023), con possibilità da parte di chiunque di prenderne visione e presentare nei successivi trenta giorni osservazioni nel pubblico interesse, in materia ambientale.

Nei trenta giorni successivi, al termine di pubblicazione, dal 18/02/2023 al 19/03/2023, non sono state presentate osservazioni.

L'ORGANO TECNICO COMUNALE

Visti gli elaborati di progetto di Piano di Recupero e la relazione redatta al fine di acquisire il parere di assoggettabilità a V.A.S. inviata ai soggetti competenti in materia ambientale;

preso atto dei pareri pervenuti dagli enti esterni competenti in materia ambientale sopra richiamati, e condividendone le prescrizioni emerse,

ESCLUDE DALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

la proposta di Piano di Recupero di libera iniziativa ai sensi degli artt. 40 e 43 della L.R. 5 dicembre 1977, n°56 e s.m.i. presentata dalla Soc. DOMUSFAUSTA S.R.L. in borgata Giacone (aree mc.12.2 - p c12 – ata del P.R.G.C. vigente) il cui progetto prevede interventi di ristrutturazione dei fabbricati esistenti trasformandoli in appartamenti residenziali a condizione che la documentazione relativa ai titoli edilizi di attuazione del Piano di Recupero recepisca le prescrizioni contenute nei pareri tecnici sopracitati ed allegati.

Si dà atto che il presente provvedimento verrà reso pubblico ai sensi dell'art.12 c.5 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. tramite pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online.

Alle ore 17.00 il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Organo Tecnico Comunale.

Il Segretario
Arch. Paolo Caligaris

F.to in originale

Il Presidente dell'Organo Tecnico
Arch. Tiziana Perino Duca

f.to in originale

Allegati:

pareri tecnici degli Organi Competenti in materia ambientale pervenuti:

- in data 23/02/2023 pr.5443 CITTA' METROPOLITANA Dipartimento Ambiente e Vigilanza
- in data 20/02/2023 pr.5023 SOPrintendenza ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO